

Lo stemma



Descrizione araldica dello stemma

Scudo sannitico d'argento, al mastio di rosso, mattonato di nero e finestrato del campo, torricellato a destra e a sinistra, le torri pure merlate alla guelfa e finestrate del campo, sormontate da un disco nero posto tra le due torri.

Concesso con Decreto del Capo del Governo in data 10 novembre 1932, riprende un'antica effigie medievale già in uso.

Il tutto con la corona e le insegne araldiche che contraddistinguono il titolo di Città (concesso dal Presidente della Repubblica nel 1960).

Lo stemma precedente



Lo stemma in uso sino al 1932 era quello derivato dalle armi gentilizie della nobile Casata degli Stampa Soncino.

Descrizione araldica: troncato, d'azzurro e d'argento, caricati di una "S" d'argento e d'azzurro in campo opposto, sormontato dalla corona marchionale.

Di esso v'è memoria in alcuni arredi dello studio del Sindaco, provenienti dall'antico Municipio sito in Palazzo Visconti e, successivamente, in Villa Gianetti.

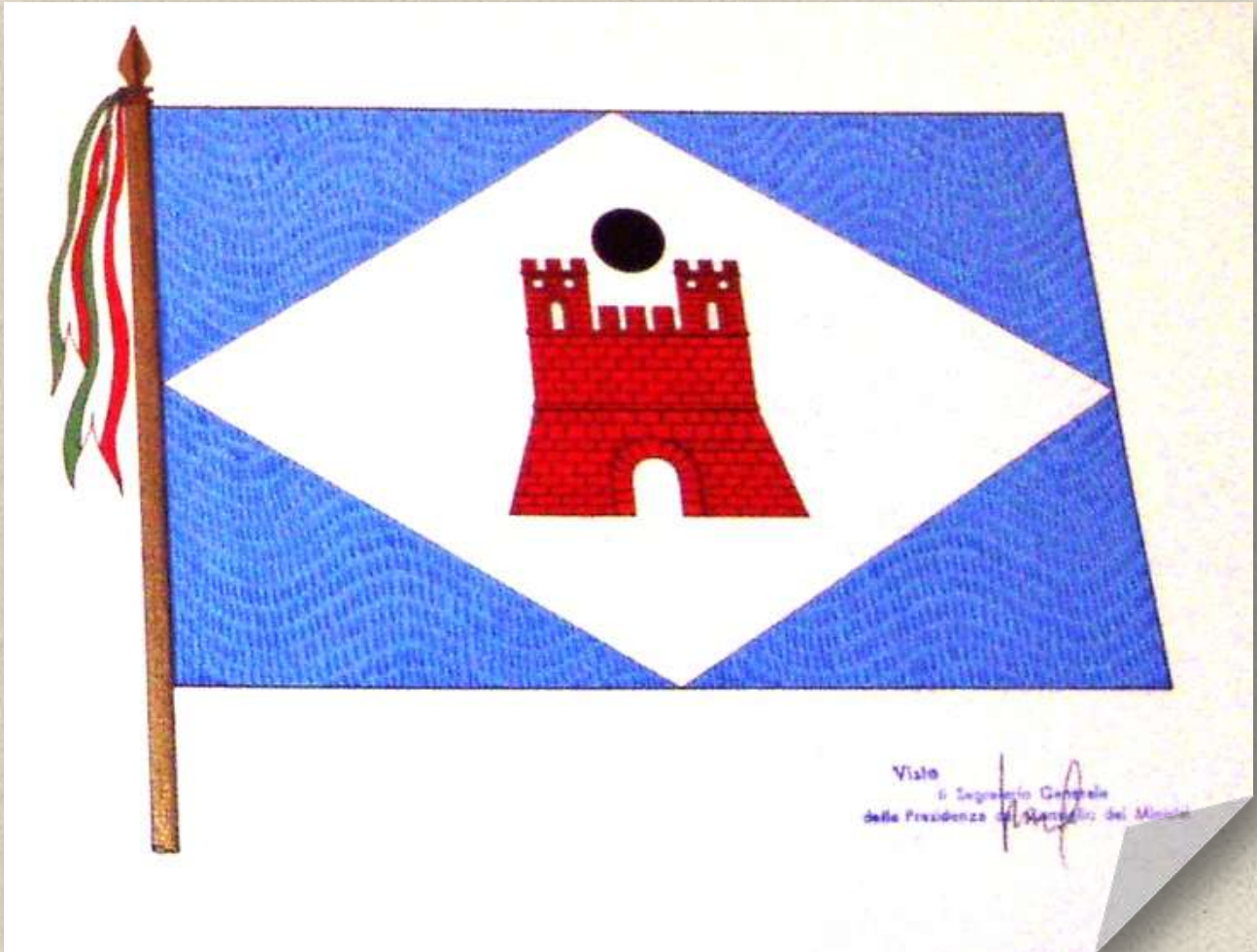
Il Gonfalone



Drappo di bianco, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma civico con la iscrizione centrata in oro, recante la denominazione della Città. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto bianco, con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della Città e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro.

Concesso con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 settembre 2007.

La Bandiera

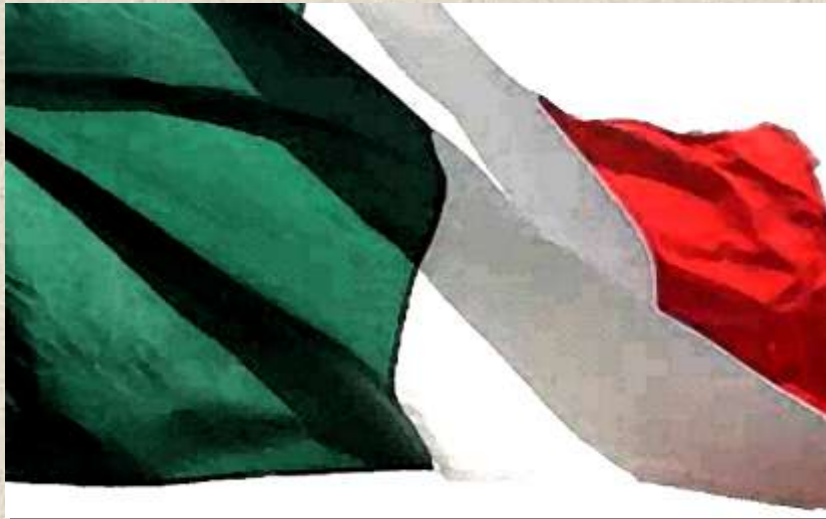


Drappo di azzurro, alla losanga di bianco appuntata ai lembi, caricata del castello di rosso e dal disco di nero come descritti dal Decreto del Capo del Governo 10 novembre 1932.

L'asta verticale sarà ornata della cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali.

Concessa con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 settembre 2007.

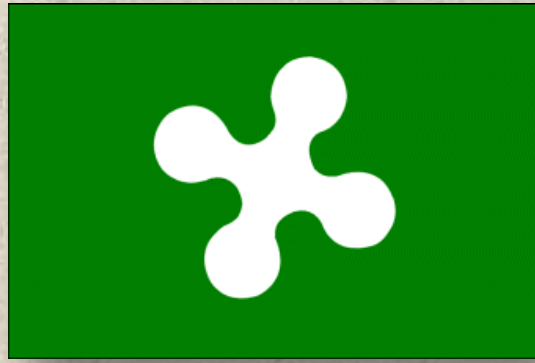
Altre notizie di araldica civica



Lo stemma della Repubblica Italiana, la stella sulla ruota dentata, ed il Tricolore Italiano, verde-bianco-rosso (art. 12 della Costituzione)



La bandiera del Regno d'Italia (1861-1946), caricata, sul bianco del tricolore italiano, dello stemma della Real Casa dei Savoia.



Lo stemma e bandiera della **Regione Lombardia**, con la rosa camuna d'argento in campo verde.



Lo **stemma** della **Provincia di Varese**, modificato nel 2007, ora comprende anche, nel quarto inferiore destro, lo stemma della Città di Saronno. Inquartato, d'argento, alla croce di rosso; nel primo quarto, al San Vittore al naturale, loricato, con asta e bandiera sveltante alla crocetta di rosso (**Varese**); nel secondo, al gallo rampante di rosso (**Gallarate**); nel terzo, alla lettera B di rosso, sormontante un fuoco (**Busto Arsizio**); nel quarto, al mastio di rosso, mattonato di nero e finestrato del campo, torricellato a destra e a sinistra, le torri pure merlate alla guelfa e finestrate del campo, sormontate da un disco nero posto tra le due torri (**Saronno**).

A cura dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e del Cerimoniale della Città di Saronno